



## Bastia, per i suoi primi vent'anni la Croce Rossa «recluta» i pittori

UNA DOMENICA nel segno della Croce Rossa, che oggi celebra i vent'anni di attività a Bastia. Il Comitato locale della Cri, presieduto da Giuliana Petrini, fa le cose in grande con una serie di manifestazioni che occuperà la centrale piazza Mazzini per l'intera giornata. Il motivo dominante è l'arte, grazie alla collaborazione del maestro **Raffaele Tarpani** (nella foto), che ha coinvolto il gruppo di pittori da lui promosso «è Art», una cinquantina di artisti umbri e provenienti da fuori regione. L'obiettivo è raccogliere fondi per ampliare i servizi e le dotazioni della Croce Rossa. In questi quattro lustri il Comitato Cri ha messo in piedi una poderosa attività di assistenza alla

salute, soprattutto a favore degli anziani, riuscendo a coinvolgere tanti bastioli nel volontariato. Si comincia stamani alle 9, quando il gruppo di pittori «è Art» inizierà a dipingere una tela lunga 50 metri, un lavoro che continuerà fino alle 19, quando la tela verrà tagliata e messa all'asta.

**CERCANSI FONDI**  
L'obiettivo è ampliare i servizi. Così l'arte per 24 ore in piazza

IL RICAVATO sarà devoluto per l'acquisto di un defibrillatore. Dalle 10 entrerà in funzione un ambulatorio mobile, messo a disposizione dalla Cri provinciale, per il controllo gratuito di glicemia, colesterolo, trigliceridi e per la mi-

surazione della pressione.

Alle 11,25 è in programma l'inaugurazione del nuovo mezzo Fiat «Doblò» della Cri e subito dopo (alle 11,30) la S.Messa con la partecipazione del Coro polifonico «Città di Bastia», che al termine intonerà l'inno della Croce Rossa. Dalle 15 «Piccoli Artisti Crescono», una manifestazione per i ragazzi delle scuole primarie che dipingeranno con materiali ed attrezzature messi a loro disposizione. Il finale alle 19 con la vendita all'asta delle opere dei pittori.

m. s.

# Festa di primavera Incanto medievale

*La città e le sue Parti chiudono tardi*

— ASSISI —

**COLORI E CANTI**, racconti da sogno e suoni. Il Calendimaggio 2007 ha offerto ieri la pagina finale, la più ricca, con i cortei pomeridiani in cui la Nobilissima Parte de Sopra, entrata per prima in piazza del Comune, e la Magnifica Parte de Sotto hanno prodotto il massimo sforzo in termini di narrazione, fantasia, scenografia, organizzazione.

'Sopra' ha narrato della grande mobilitazione contro il gioco d'azzardo, male di tutti i mali, con l'intervento, in terra francescana, di un domenicano, «fra' Castigo». Tante le trovate e i personaggi, il colpo di scena finale affidato alle carte dei tarocchi con la 'morte' sconfitta dal 'mondo', dalla vita.

La 'Magnifica' ha raccontato invece la storia del sorriso e le diverse concezioni nell'alto e nel basso Medioevo, e il ruolo avuto da san Francesco, «giullare di Dio», capace di offrire una visione del mondo positiva, autentica, spogliata dalle sovrastrutture.

Storie seguite con passione dalla folla sulle tribune, rapita da certi quadri oltremodo scenografici, ricchi di colori e suggestioni; sono seguiti poi i bandi di sfida, sferzanti nei confronti degli avversari.

L'edizione che si è conclusa la scorsa notte, dopo i cortei serali, la sfida canora e l'assegnazione del Palio (la giuria è composta da Anna Benvenuti, Alberto Sironi e Paolo Da Col), ha regalato nei tre giorni altre 'pagine' preziose. Luisa Rossetti, di Parte de Sopra, è stata incoronata Madonna primavera grazie

all'abilità dell'«arcatore» Andrea Bordellini (in arte 'Andrea de Cenerente'); alla Regina della festa è andata, oltre al titolo, la «rosa di maggio», realizzata e donata dall'orafa assisana Vera Bazzoffia, mentre ad Andrea Bordellini è stato consegnato il trofeo intitolato a Massimiliano Erzetti, giovane scomparso e grande appassionato del Calendimaggio.

LE RIEVOCAZIONI storiche delle due Parti hanno prodotto emozioni, suggestioni e anche spunti di riflessione, avendo affrontato temi ambientati nel Medioevo, ma che appartengono alla storia dell'uomo. 'Sopra' ha proposto la vicenda di quattro giovani amici animati da aspirazioni diverse: la passione per il teatro, l'amore carnale, l'amore platonico, la vita goliardica. Un percorso interiore incastonato nella vita di tutti i giorni per giungere ad una conclusione: i sogni e le aspirazioni si concretizzano se ci si crede sino in fondo.

Il tema della guerra «assurda» è stato invece proposto nelle scene di 'Sotto' che ha raccontato il conflitto fra Assisi e Bettona, lungo e sanguinoso, del quale nessuno conosceva i motivi. A muovere tutto «Guiscardo l'armaiolo» che faceva di tutto per impedire la cessazione della guerra fra le due città; sino all'epilogo anche in questo caso positivo, con la cessazione delle ostilità.

IN TEMPO di Calendimaggio la speranza e l'amore non possono non prevalere. Così è scritto, per questo è bello immergersi.

Maurizio Baglioni

**TRE GIORNI**  
Con il Palio di notte si è concluso Calendimaggio 2007. Le scene 'madrì'



**CORTEI STORICI**  
Tempo clemente per il momento più spettacolare

## ASSISI Bus e autocarro s'«incastrano» nel centro storico

IMBOCCA il senso vietato, ferma il traffico per un'ora e mezza e ne esce con il pulman danneggiato e multato. È accaduto al torpedone di una scolaresca marchigiana giunta l'altro giorno in Assisi e che aveva scelto una scorciatoia per salire alla città di san Francesco. L'autista però non si era avveduto del fatto che all'inizio della strada — via di Valecchie — c'era il divieto di transito agli autobus. Svista fatale. Il mezzo, lungo tredici metri e per giunta a due piani ha iniziato ad inerparsi lungo la via che, abbastanza larga all'inizio, si stringe sempre più sino a diventare minima e per giunta curvilinea, con anse strettissime. Il conducente, un extracomunitario, si è trovato in difficoltà alla prima curva, bloccando anche il traffico. Il tutto sotto la pioggia. Nel tentativo di superare l'«impasse» ha cominciato a manovrare con l'effetto che il bus, perso l'appoggio delle quattro ruote a causa delle dimensioni della strada del tutto inadeguate, ha avuto il vetro anteriore ed uno laterale rotti oltre a danni alla carrozzeria. Sul posto sono intervenuti gli agenti della Polizia municipale che hanno lavorato sodo, per un'ora e mezza appunto, per aiutare il conducente a tirar fuori il pulman, liberando anche il tratto finale della strada. Quindi l'autista è stato multato (74 euro). Più tardi, a Porta Perlici, la scena si è ripetuta con un autocarro: danni al monumento e traffico bloccato.

**MONTE CASTELLO DI VIBIO** FESTA NAZIONALE

## «Piccola grande Italia» Il borgo non può mancare

«IN VETRINA» tra i più bei borghi d'Italia. Il paese custode del teatro più piccolo del mondo partecipa oggi a «Voler bene all'Italia: festa nazionale della piccola grande Italia». Coinvolgendo i Comuni sotto i 5.000 abitanti, l'iniziativa, alla quarta edizione, vuole valorizzare qualità e peculiarità dei piccoli borghi che rappresentano un immenso patrimonio culturale, storico, naturale ed enogastronomico. Ricco il programma. Si inizia alle 16 con l'Inno di Mameli ed il concerto eseguito dal Complesso bandistico di Pian di San Martino-Cecanibbi-Todi diretto dal Maestro Roberto Scatenena. Saranno aperti al pubblico «stand» espositivi e sarà possibile degustare prodotti tipici locali. Infine, visite guidate al Teatro della Concordia (risalente al 1809) e alla Torre di Porta di Maggio.

**DERUTA** AVVIO DI CAMPAGNA ELETTORALE

## Poli (Unione democratica) 'Fare sistema per la ceramica'

«PER GARANTIRE LO SVILUPPO in mercati globali e sempre più concorrenziali, credo che sia necessario 'fare sistema', ritenendo indispensabile affermare il concorso di tutti gli Enti e delle istituzioni operanti sul territorio, per far sì che le imprese singole e/o associate possano condividere un progetto con reciproci impegni, pur nella consapevolezza dei rispettivi ruoli». Lo ha detto il candidato a sindaco nelle prossime elezioni comunali, Gianfranco Poli, della lista «Unione democratica per Deruta», nelle prime due uscite della propria campagna elettorale, a San Nicolò e Sant'Arcangelo di Celle. Secondo Poli, tra le prime iniziative da prendere c'è la creazione di un «polo d'eccellenza per la ceramica artistica e tradizionale».